05-AGO-2021
da pag. 45 / foglio 1

il Cittadino
IL QUOTIDIANO DI MONZA E BRIANZA
Dir. Resp.: Claudio Colombo
Tiratura: 31000 Diffusione: N.D. Lettori: 112000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

PALLAVOLO Il direttore sportivo: «Molto fiducioso sui roster di entrambe le prime squadre. Più avanti possibile anche in Champions»

Bonati scommette sulla A1 femminile: «Sino in fondo su tutti i traguardi»

Un Consorzio Vero Volley che s'affaccia alla prossima stagione con l'obiettivo di proseguire i cammini brillanti delle prime squadre e coltivare giovani pallavolisti che nel futuro prossimo possano approdare nei massimi campionati maschili e femminili. Su questo duplice binario si muovono i progetti della realtà monzese, come racconta il direttore sportivo Claudio Bonati **(in foto, 50 anni)**. «Sono molto soddisfatto e fiducioso per i roster delle prime squadre che abbiamo allestito - racconta -. Gli obiettivi? Penso che in Serie A1 femminile ci siano quattro squadre che lotteranno per arrivare in fondo a tutte le competizioni: noi, Scandicci, Novara e Conegliano, quest'ultima partendo un passo avanti rispetto alle altre. In Superlega maschile, invece, Civitanova, Perugia e Modena si sono ulteriormente rinforzate. Dietro prevedo un gruppo con noi, Trento, Piacenza, forse Vibo Valentia, e Milano a lottare per le posizioni alte». Come sempre il campo e lo sport praticato decreteranno i valori in gioco. Ad agosto, però, è tempo di pianificazione, obiettivi e desideri da esprimere. E per la prima squadra femminile - che lo scorso anno vinse la Coppa Cev - le ambizioni non mancano. «La Champions sarà per noi un'avventura nuova - dice il Ds - con tanti team europei importanti, penso in particolare alle squadre turche e russe, insieme alle italiane. Mi auguro che andremo più avanti possibile in coppa».

Intanto alle fasi finali delle Olimpiadi di Tokyo la "galassia" Vero Volley è stata rappresentata da quattro protagonisti: Gianluca Galassi, Alessia Orro, Anna Danesi con l'Italia, la schiacciatrice Brankica Mihajlovic con la Serbia. «Un onore che i nostri atleti siano stati convocati per le Olimpiadi - prosegue l'ex pallavolista, classe 1971 -, siamo felici per loro che hanno centrato un obiettivo così importante per la carriera».

Volgendo lo sguardo alla prima squadra maschile, quale campionato si potrà ipotizzare per Monza nel 2021-22? «Se le tre squadre citate come favorite penso lotteranno per lo scudetto, noi faremo di tutto per rimanere una delle prime forze del torneo - dice Bonati -. Lo scorso anno abbiamo preso consapevolezza dei nostri mezzi, alcuni giovani hanno fatto un salto di qualità grazie a coach Eccheli e tutto lo staff. E proseguiamo su questa strada». Sperando che si possa tornare a giocare con il pubblico in tribuna: «Lotteremo per questo». ■ **G.Mas.**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 19 %

05-AGO-2021
da pag. 26 / foglio 1

il Giornale
Dir. Resp.: Augusto Minzolini
Tiratura: 85832 Diffusione: 40111 Lettori: 303000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

il commento

ITALIA, È UN KO MA DI SQUADRA TUTTE A CASA LE 6 SELEZIONI

di **Elia Pagnoni**

Siamo andati a Tokyo con sei squadre ricche di ambizioni e siamo tornati con zero medaglie. Tra basket (tradizionale e a tre), volley (uomini e donne), pallanuoto e softball, le migliori squadre sono state quelle degli sport individuali: i quartetti del ciclismo e del nuoto. L'Italia, insomma, ha calato il poker vincente nell'inseguimento a squadre come nelle staffette dove sono arrivati i podi della 4x100 stile e della 4x100 mista, ma oltre abbiamo raccolto ben poco. In due giorni le nostre Nazionali più attese sono uscite tutte e quattro nei quarti di finale, tre su quattro anche in malo modo, mai successo dal '36. Solo l'Italbasket di Meo Sacchetti esce comunque a testa alta, perché il sapiente lavoro del ct ha saputo dare i frutti già prima di andare a Tokyo, con l'impresa di Belgrado. Poi Gallinari e compagni hanno battuto Germania e Nigeria nel girone, perdendo dignitosamente solo con l'Australia. Prima di inchinarsi ai francesi che in questo momento, onestamente, valgono più di noi e hanno battuto anche gli Usa. Ma alla resa dei conti questa Nazionale ha generato un certo entusiasmo per il futuro. Fa male invece il ko del Settebello, mai in partita contro la Serbia, dopo un girone in cui ha dovuto spesso rimontare gli avversari. E se gli slavi sono campioni olimpici in carica, non dimentichiamoci che gli azzurri sono arrivati a Tokyo da campioni del mondo. Ma sono caduti sul primo ostacolo decisivo. Quanto al volley, gli uomini nemmeno questa volta riescono a sfatare l'eterno tabù olimpico, ma di uscire contro l'Argentina (pur con tutto il rispetto per i sudamericani) probabilmente non l'avevano messo in preventivo. Fanno ancora più clamore i tre schiaffi presi da Egonu e compagne sempre contro la Serbia, ma le basi per questo tracollo le avevano già messe nel girone. Insomma, se dobbiamo fare squadra, fermiamoci ai quartetti.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4


SPORT

Superficie 12 %

05-AGO-2021
da pag. 12 / foglio 1 / 2

Avvenire
Dir. Resp.: Marco Tarquinio
Tiratura: 111256 Diffusione: 109584 Lettori: 242000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

UN ALTRO FLOP DELLE NAZIONALI: FUORI LA PALLAVOLO FEMMINILE E LA PALLANUOTO MASCHILE

Quarti di povertà: Egonu non basta, schiacciata l'Italvolley. Affonda il Settebello

Le due compagini azzurre battute ai quarti di finale dalle selezioni della Serbia. Le ragazze del volley: «Usciamo a testa alta, abbiamo fatto il nostro dovere»

Il ct Campagna: «La pallanuoto italiana ha tre anni di lavoro davanti, ci rifaremo a Parigi» A casa anche il beach volley, la coppia Lupo-Nicolai si inchina ai numeri 1 del mondo del Qatar

PIERFRANCO REDAELLI
Tokyo

Quarti di povertà, addio Italia, su tutti i fronti. La Serbia batte le squadre olimpiche della pallavolo femminile e della pallanuoto. Giochi finiti, un verdetto difficile da accettare anche perché per la prima volta tutte le nostre squadre tornano a casa prima della cerimonia di chiusura. Nel volley difficile trovare alibi: il sestetto serbo, forse la distrazione portata alle atlete dai social, e la brutta copia di Paola Egonu sono le ragioni che cancellano i sogni delle azzurre di salire sul podio. Una sconfitta questa che aggiunta a quella maschile di ieri contro l'Argentina, fa male alla pallavolo italiana, e ai suoi milioni di tifosi. Le ragazze di Davide Mazzanti ieri non sono mai entrate in partita. Lo dicono i parziali (25-21, 25-14, 25-21) in poco più di un'ora di gioco. Nel nostro sestetto difficile salvare qualcuno, a tratti la Chirichella, la Bosetti, la Danesi. La Egonu non pervenuta. Nelle file serbe ha giganteggiato la Boskovic che da sola ha saputo umiliare le avversarie, schiacciando e bucando il muro da qualsiasi posizione. L'Italia ha pagato un caro prezzo la sconfitta incredibile subita contro la Cina, handicap che i sorteggi hanno ancor più ingigantito mettendoci contro la Serbia notoriamente la nostra "bestia nera". Piangono le nostre ragazze, saltano esultano le serbe, questo è un quadro che ha accompagnato l'esclusione dal cammino olimpico oltre che del volley, del basket, del Settebello. Le ragazze cercano di mitigare la sconfitta: «Usciamo a testa alta, abbiamo fatto il nostro dovere», dice Cristina Chirichella. Per la capitana Myriam Sylla «tutto non ha funzionato, ho il cuore a pezzi». A chiarire in parte questa caduta è l'allenatore Mazzanti: «Brava la Serbia in battuta e ricezione, questo ha fatto la differenza fra loro e noi. Non siamo mai stati capaci di metterle in difficoltà. Quello che è passato nella testa di Paola Egonu non lo so. Andrà valutato fra qualche giorno. La sconfitta brucia perché questa Olimpiade l'avevamo preparata già dal giorno dopo Ri. Ora ci attendono gli Europei, un'occasione immediata per riscattarci». L'ultima difesa: «Non abbiamo perso per i social, ma hanno gettato talmente tanto veleno sulla squadra che toglierlo non è stato semplice». Si è chiusa ai quarti di finale anche l'avventura del Settebello azzurro. I ragazzi di Sandro Campagna sono stati eliminati dalla Serbia con il punteggio di 10-6. L'equilibrio tra le due potenze della pallanuoto europea si è rotto sul punteggio di 2-2 quando i balcanici hanno trovato, prima della sirena del primo tempo, tre reti consecutive. Il registro non è cambiato neanche durante la seconda frazione di gioco con gli italiani incapaci di ridurre il gap e gli avversari lesti a bloccare sul nascere ogni tentativo di rimonta. Non sono bastate all'Italia i gol di Bodegas, Di Fulvio, Figari, Luongo e la doppietta di Presciutti. Si tratta della prima sconfitta in tutto il torneo per gli azzurri che restano fuori dalla zona medaglie dopo l'argento di Londra 2012 e il bronzo di Rio 2016. La Serbia affronterà ora in semifinale la Spagna.

«Il mio rammarico – dice il tecnico Sandro Campagna – è quello di non esserci potuta giocare fino all'ultimo secondo. Non me l'aspettavo una partenza del genere, avevo visto i ragazzi belli carichi, mi ha sorpreso». Fatali i primi due quarti, con il parziale a fine primo tempo che vedeva gli azzurri sul massimo svantaggio di -6: «Se non prendevamo quei cinque, sei gol tra i primi due tempi, oggi sarebbe stata una battaglia fino all'ultimo secondo», dice ancora Campagna, sottolineando che «il nostro cammino è stato buono» e che in vista di Parigi 2024 «abbiamo tre anni per impegnarsi in maniera intensa, senza fasciarci la testa ma mettendoci a lavorare sodo». L'ultima "squadra" azzurra a salutare è quella del beach volley. Escono ai quarti anche Daniele Lupo e Paolo Nicolai sconfitti dalla coppia qatariota Cherif/Ahmed, numero 1 del ranking mondiale con il
punteggio di 21-17 23-21.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Avvenire
Dir. Resp.: Marco Tarquinio
Tiratura: 111256 Diffusione: 109584 Lettori: 242000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



Italvolley: le lacrime dell'azzurra Luisa Sarah Fahr dopo il ko con la Serbia



Settebello: lo sconforto dell'oriundo Michael Alexandre Bodegas

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

CORRIERE DI ROMAGNA - FORLI

Data: 03.08.2021 Pag.: 23
Size: 58 cm2 AVE: € 754.00
Tiratura: 15000
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

PalaRuggi al 25% per il 2° Trofeo Mc Donald's

Dopo aver definito il campo delle partecipanti del 2° Trofeo Mc Donald's Imola, che si svolgerà al PalaRuggi il 25 e il 26 settembre e che vedrà in campo Imoco Conegliano, Bisonte Firenze, Vero Volley Monza e Savino del Bene Scandicci, l'attenzione di Diffusione Sport si sposta sugli aspetti organizzativi.

Intanto è stato confermato l'importante patrocinio della Lega volley femminile di serie A. Per quanto riguarda il crowdfunding, la raccolta procede in modo spedito verso il raggiungimento dell'obiettivo del 5.000 euro: finora è stato coperto l'84% della somma (4.212 euro).

La capienza del palazzetto sarà del 25 per cento del totale e quindi di sole 500 persone per giornata. Alla luce di questa situazione la scuola di pallavolo Diffusione Sport ha deciso che l'ingresso al torneo sarà gratuito e solo per invito.

il Resto del Carlino / Pesaro

Data: 04.08.2021 Pag.: 35
Size: 322 cm2 AVE: € 6440.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Megabox, unica certezza: si gioca ad Urbino

Non si sa quale sarà il numero degli spettatori che potranno vedere l'esordio in serie A1. Il campionato partirà il fine settimana del 9 e 10 ottobre

VOLLEY

Si giocherà a Urbino. Questa è l'unica certezza. La Megabox non sa infatti ancora quale sarà il numero degli spettatori che potranno vedere il suo esordio in serie A1. «Limitare al 25% la capienza degli impianti delle società di serie A femminile di pallavolo significa distruggere ogni tentativo di ricostruzione dopo un biennio di assoluta emergenza». Così Mauro Fabris, presidente della Lega Pallavolo serie A femminile, esprime apertamente il suo dissenso rispetto a quanto emanato dal Governo relativamente alle discipline indoor in vista della prossima stagione sportiva.

«Dopo aver portato a termine campionati di altissimo livello pur in piena emergenza sanitaria, con costi esorbitanti per le società tra tamponi e sanificazioni e mancati incassi da botteghino e sponsorizzazioni, ci attendevamo provvedimenti che giustificassero l'uso del termine 'ripartenza'. Applicare stringenti limitazioni alla nostra disciplina, in completa antitesi rispetto a quanto fissato per altri settori, è un ulteriore stangata per chi investe tempo e risorse economiche nella pallavolo di vertice». Il massimo dirigente della Lega femminile continua: «Siamo certamente disposti a definire insieme al Governo linee guida per l'accesso ai palazzetti, al fine di garantire lo svolgimento dei nostri Campionati in piena sicurezza e tutelare la salute degli spettatori, ma non possiamo certamente accettare un provvedimento così penalizzante, che pone in grave pericolo la sopravvivenza stessa delle società di serie A, impegnate a programmare, tra mille difficoltà, il proprio futuro». Sono dunque giorni cruciali questi per il futuro della pallavolo femminile di massima categoria: «Giovedì 5 agosto, insieme alle altre Leghe afferenti al Comitato 4.0, incontrerò il Sottosegretario allo Sport Valentina Vezzali, per manifestare tutte le nostre preoccupazioni e cercare di giungere a una soluzione migliorativa rispetto a quella attuale – afferma Fabris -. Con una campagna vaccinale che progredisce con numeri confortanti riteniamo che il riempimento degli impianti fino al 50% della capienza sia una proposta legittima e condivisibile. Un punto di partenza imprescindibile per portare avanti l'attività di vertice della pallavolo femminile, che anche nella stagione 2020-21 ha visto le squadre italiane trionfare a livello continentale». Intanto è confermato che il campionato di serie A1 femminile partirà il fine settimana del 9 e 10 ottobre. In attesa di conoscere il calendario, le società ammesse alla massima serie sono: Imoco, Novara, Monza, Busto Arsizio, Scandicci, Chieri, Cuneo, Trentino, San Casciano, Perugia, Casalmaggiore, Roma, Bergamo e naturalmente Vallefoglia. Per la formazione di coach Fabio Bonafede sarà una stagione dove si cercherà di capire fino a dove può arrivare il team del presidente Ivano Angeli. L'obiettivo sarà sicuramente restare in questa categoria insidiosissima. Un anno dunque delicato che la società biancoverde ha deciso di viverlo nel palazzetto dello sport della città ducale, in attesa che il Pala Dionigi di Montecchio sia pronto e idoneo alla serie A1.

Beatrice Terenzi

L'OBIETTIVO

Sarà quello di restare in questa categoria insidiosissima



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA PREALPINA

Data: 02.08.2021 Pag.: 33
Size: 141 cm2 AVE: € 2679.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:


Uyba: «Meglio tener chiuso»
Futura: «Noi invece apriamo»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Farfalle, test di lusso a Chiavenna Cocche, primo galoppo con Chieri

(S.Pi.) - Conto alla rovescia ormai iniziato per il raduno di Uyba e Futura Giovani, fissato per entrambe nella giornata di giovedì 19 agosto. Un lungo cammino quello che attende le due formazioni bustocche prima del via dei campionati, scandito da allenamenti e test sul campo. A tal proposito, spuntano già le date di alcune uscite di farfalle e cocche. La squadra di Marco Musso sarà al via del Torneo di Chiavenna, che torna dopo un anno di assenza. Con la formula delle semifinali e delle finali, si disputerà sabato 18 e domenica 19 settembre e, oltre a Mingardi ***(Pubblifoto)*** e compagne, vedrà al via Brescia, Monza e un team ancora da definire. Mercoledì 29 e giovedì 30 settembre dovrebbe invece essere il turno del Torneo Mimmo Fusco che, se confermato, troverà una nuova collocazione (non più a gennaio nella pausa del campionato) ma sempre sul taraflex della e-work Arena. In gara ci saranno Uyba, Casalmaggiore, Monza e Brescia. Primi impegni in agenda anche per le ragazze di Matteo Lucchini il cui esordio dovrebbe essere venerdì 10 settembre contro Chieri. Mercoledì 15 settembre la seconda uscita contro Brescia mentre il Trofeo Bruna Forte dovrebbe trovare colllocazione nel week-end precedente il via del campionato.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

QS

Data: 02.08.2021 Pag.: 19
Size: 38 cm2 AVE: € 10830.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Mingardi alza la voce: «Attenti a questa Busto»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

A1 FEMMINILE

Al Mimmo Fusco prove tecniche di campionato

Il torneo Mimmo Fusco - Coppa Regione Lombardia si disputerà alla e-work Arena di Busto il 29 e il 30 settembre. Alla kermesse prenderanno parte Busto Arsizio, Brescia, Monza e Casalmaggiore. Il Mimmo Fusco sarà un bel banco di prova per le squadre in vista del via del campionato previsto per il 9 e il 10 ottobre.

GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 03.08.2021 Pag.: 68
Size: 167 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Pallavolo - Speranze Possibile doppio podio



La Nazionale azzurra ha chiuso con tre vittorie e due sconfitte il girone di prima fase

MONZA (mtf) All'Arena di Monza, casa del Vero Volley, arriveranno delle medaglie olimpiche? Al momento non si può dire, ma le prospettive - prima che inizino i quarti di finale dei tornei dei Giochi - delle due Nazionali italiane di pallavolo sono più che stimolanti in tal senso. Le ragazze, fra cui sono protagoniste la centrale **Anna Danesi** e la palleggiatrice **Alessia Orro**, hanno chiuso il girone di prima fase con tre vittorie e due sconfitte (l'ultima nella mattinata italiana di lunedì con gli Stati Uniti), accedendo ai quarti di finale, in programma per domani - mercoledì. Una medaglia olimpica a Monza potrebbe portarcela anche **Brankica Mihajlovic**, nuovo ingaggio per il Consorzio Vero Volley: anche la sua Serbia è passata ai quarti di finale ed è una delle squadre meglio accreditate per un posto sul podio (potrebbe anche essere avversaria dell'Italia - il sorteggio dei quarti è andato in scena a giornale già in stampa).

La squadra maschile, di cui il centrale di Monza **Gianluca Galassi** si sta rivelando pilastro fondamentale, ha invece chiuso la prima fase con 4 successi e una sola sconfitta. Oggi - martedì - l'Italia si giocherà l'accesso in semifinale contro l'Argentina, avversario tosto ma non impossibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Voce di Mantova

Data: 02.08.2021 Pag.: 18
Size: 121 cm2 AVE: € 484.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Inaugurato anche il campo di volley e basket: il centro sportivo è completato

San Giovanni del Dosso L'amministrazione lo aveva indicato come un punto di orgoglio, non foss'altro che la sua inaugurazione era stata brutalmente stoppata dall'emergenza Covid che aveva costretto a chiudere tutto, strutture sportive comprese, ma con l'inaugurazione di venerdì del campo da volley e basket - che segue di una settimana quello da calcetto e tennis - il centro sportivo di San Giovanni del Dosso si può dire completato. Inaugurazione che ha avuto anche una ospite d'eccezione, la pallavolista **Josephine Obossa**, fresca vincitrice - la scorsa stagione - della Coppa CEV (la "Europa League" del Volley) nelle file del Pro Victoria Monza, e attualmente passata a una squadra friulana. Il centro sportivo, lo ha ribadito il sindaco **Angela Zibordi**, si avvarrà nella sua gestione di una collaborazione tra tutte le associazioni di volontariato dossesi. *(nico)*



L'inaugurazione del campo. A destra l'intervento della pallavolista Josephine Obossa



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile